

Comunicazione della Commissione sull'implementazione delle "Corsie verdi" nelle linee guida sulle misure di protezione da adottare alle frontiere a salvaguardia della salute e nell'intento di assicurare il rifornimento di beni e servizi essenziali alla popolazione

Sommario

Le linee guida sulle misure di gestione delle frontiere, pubblicate lo scorso 16 marzo 2020, hanno sottolineato il principio che le frontiere interne dell'UE devono rimanere aperte allo scopo di garantire la libera circolazione delle merci, specialmente di quelle essenziali in periodo di emergenza. Il documento è stato elaborato allo scopo di aiutare gli Stati Membri a implementare le linee guida nei loro protocolli di azione e di favorire le "linee verdi", ovvero linee di percorrenza libere dai controlli, dove far circolare le merci, prime fra tutte gli alimenti, i farmaci e i dispositivi medici, affinché arrivino a destinazione senza subire ritardi. Nell'intento di preservare la collaborazione tra gli Stati Membri, viene richiesto a ciascuno di essi di segnalare tutte le zone di controllo introdotte alle frontiere sulla rete TEN-T. Il passaggio attraverso queste "corsie verdi", che possono includere punti di controllo dello stato di salute dei lavoratori (check della temperatura corporea, ecc.), non dovrebbe durare più di 15 minuti, e dovrebbe essere aperto a tutti i veicoli che trasportano merci. Gli Stati Membri possono introdurre il divieto di accesso a tutte le altre strade nazionali. Tutti gli addetti al trasporto devono poter attraversare le frontiere. Restrizioni come la quarantena o di altro tipo non dovrebbero essere imposte, se non a fronte di un reale pericolo di contagio.

L'epidemia da COVID-19 sta mettendo a dura prova il sistema di trasporto e di mobilità in Europa. La catena di approvvigionamento funziona attraverso un complesso sistema di trasporto, che avviene su più piattaforme: aerea, ferroviaria, navale e stradale. Soprattutto il trasporto merci su strada, che rappresenta il **75% dell'intero trasporto, sta soffrendo parecchio dell'introduzione di divieti e di restrizioni alle frontiere**. I tempi di attesa, in certi casi, alle frontiere, **superano le 24 ore**, e questo anche nel caso di farmaci e dispositivi medici.

La presente comunicazione ha lo scopo di invitare caldamente gli Stati Membri a mettere in atto le raccomandazioni presenti, fermo restando che questo tipo di misure sono temporanee e limitate a limitare il contagio da Coronavirus.

1. La rete TEN-T formata dalle più importanti arterie stradali, ferroviarie e fluviali, che comprende porti, interporti e terminal multimodali, gioca un ruolo fondamentale nell'assicurare la circolazione delle merci. Assicurare lo scorrimento delle merci all'interno di questo network è cruciale, e permette di garantire una risposta sanitaria efficace alla pandemia, tranquillizzando la popolazione sul fatto che i rifornimenti sono garantiti e mitigando l'impatto che il virus sta avendo sull'economia. Gli Stati Membri devono implementare le seguenti misure per assicurare la libera circolazione di merci lungo la rete TEN-T. Tutti i veicoli merci e i rispettivi conducenti non devono essere trattati in modo discriminatorio e irrispettoso della loro nazionalità ed origine.
2. Gli Stati Membri non devono fare differenze tra i veicoli che circolano solo sul loro territorio e quelli che sono semplicemente in transito. Se sono stati già creati dei punti di controllo alle frontiere, gli Stati Membri sono invitati a creare anche dei punti di controllo dove far passare le "linee verdi". Il passaggio attraverso questi snodi non deve durare più di 15 minuti. Possono essere creati punti di passaggio solo per gli alimenti, se quelli ordinari sono saturi. I punti di passaggio delle linee verdi devono essere aperti a tutti i veicoli merci, e dove applicabile, anche a treni e battelli cargo.
3. La Commissione riconosce che certi Paesi Membri potrebbero voler dare la priorità a certi tipi di trasporto, ma visto che la catena di rifornimento è complessa, si ribadisce il fatto che tutti i veicoli merci devono poter passare attraverso le linee verdi. In questi punti di passaggio, le procedure di controllo devono essere snelle e limitate all'essenziale. Ai conducenti deve essere chiesto solo il documento di identità e la patente, e se necessario, una comunicazione standard scritta dall'azienda (allegato 3). Valgono anche i documenti elettronici.
4. Lo screening di salute deve essere eseguito prima o dopo la frontiera, per fare in modo che i flussi siano scorrevoli. Lo screening può prevedere la misurazione elettronica della temperatura corporea, anche se altri sistemi più veloci possono essere ammissibili. Altri controlli sulla documentazione non devono durare troppo a lungo al fine di assicurare la veloce circolazione delle merci. I controlli e gli screening di salute devono essere effettuati in modo rapido e in modo tale che non sia necessario per i conducenti scendere dai loro veicoli.
5. I punti di contatto nazionali, stabiliti nella conferenza dei ministri dei Trasporti del 18 marzo, devono lavorare insieme in modo da assicurare il funzionamento dei punti di controllo delle linee verdi. La Commissione ha istituito una piattaforma per ricevere informazioni sui provvedimenti dei singoli Stati Membri.
6. I Paesi che, pur non facendo parte dell'UE, come i paesi balcani, la Svizzera e il regno Unito, sono invitati ad agevolare la circolazione all'interno del network TEN-T. Tutti i Paesi Membri sono invitati a sospendere tutte le restrizioni alla circolazione imposte a livello nazionale ai veicoli merci, come i divieti di circolazione nel weekend, ecc.
7. Gli Stati Membri devono assicurare la disponibilità degli alimenti e del materiale sanitario: dal momento che la maggior parte degli alberghi è chiusa per motivi sanitari, è sempre consentito il riposo in cabina.
8. Gli Stati Membri devono predisporre un corridoio di passaggio per tutti i cittadini e conducenti privati che abbiano l'esigenza di ritornare in patria, così come almeno un aeroporto predisposto al medesimo scopo.

9. Evitare provvedimenti restrittivi come obbligo di quarantena anche per coloro che non hanno sintomi, o obbligo di produrre una certificazione di buona salute, dal momento che non è facile recarsi dal medico e che è stato appurato che il contagio è possibile anche per mezzo di soggetti asintomatici.
10. I lavoratori che stanno eseguendo un trasporto internazionale di merci non devono esibire certificati diversi da quelli sufficienti per dimostrare che si è attivi nel settore (ad esempio la CQC). Può essere valida anche una dichiarazione scritta dell'azienda (si veda l'allegato 3). Se viene riscontrata febbre nel conducente, egli viene fermato e sottoposto alle cure del caso. La Commissione raccomanda la massima disinfezione nei luoghi di passaggio come aeroporti, porti, stazioni, ecc.

Allegato 2 Raccomandazioni per i conducenti e gli addetti al settore coinvolti nel trasporto merci in tempo di epidemia da COVID-19

Queste raccomandazioni sono state elaborate nel rispetto di quelle che possono essere le norme adottate dai singoli Stati europei. Deve essere rispettata la distanza di sicurezza e i conducenti non dovrebbero mai lasciare la cabina di guida per comunicare con altre persone.

- Le imprese devono rifornire i conducenti di gel disinfettanti e di saponi
- Le imprese devono informare i conducenti delle raccomandazioni ivi elencate
- Deve essere incoraggiato l'uso di documenti digitali, soprattutto di quelli necessari al passaggio delle frontiere
- Se non si possono evitare interazioni sociali, i conducenti devono indossare dispositivi di protezione, come ad esempio i guanti
- La cabina del camion deve essere disinfettata dopo ogni viaggio, soprattutto al cambio di conducente
- Nei punti di carico e scarico: il conducente deve rimanere, per quanto possibile, all'interno della cabina di guida
- Tutti i documenti di trasporto devono essere trasmessi elettronicamente, se è necessario lo scambio di documenti cartacei, il conducente deve maneggiarli dopo essersi messo dei guanti, o in alternativa lavarsi e/o disinfettarsi le mani dopo il contatto.
- Durante le pause e i tempi di riposo, deve essere mantenuta la distanza sociale anche nei punti di ristoro e simili. I pasti devono essere assunti lontano da altre persone o in cabina. Durante i tempi di attesa alle frontiere, i conducenti non dovrebbero scendere dalla cabina del veicolo.
- I documenti devono essere scambiati sempre nel rispetto della distanza di sicurezza, e se ci sono moduli da compilare, i conducenti devono poterli compilare in cabina,

Allegato 3 - modello per la certificazione temporanea per il conducente adibito a trasporto internazionale di merci (da compilare IN INGLESE)

It is hereby confirmed that the person:

Name and surname:

Birthdate:

Residence:

carries out activities in international transport as *

- a driver of a heavy goods vehicle (HGV)
- a bus driver
- a public transport aircraft crew
- a train driver
- a train crew
- a carriage inspector
- a ship's captain/a boatmaster
- a vessel crew member
- a road administration crew
- a driver of a vehicle of up to 9 persons carrying one of the above categories of persons, who is an employee of the same employer and transports them to or from the workplace, and empty journeys connected with such transports

* Mark with a cross

Place, date:

For the company/office/organization (Name and signature):